

Prot. 275/2009

Bologna, 10 dicembre 2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

premesse

- per gli operatori del settore agricolo AGREA, quale Organismo Pagatore, ha il compito di erogare gli aiuti, i contributi ed i premi dell'Unione Europea dello Stato e della Regione.;

- l'attività di AGREA dovrebbe avere lo scopo, in teoria, di garantire agli operatori agricoli l'efficienza e la trasparenza nella gestione delle pratiche di finanziamento con la semplificazione delle procedure e la qualità del servizio offerto;

- nel 2008 la Regione ha avviato, fra le prime regioni italiane, i bandi del Piano di Sviluppo Rurale dando così risposta alle esigenze di competitività delle nostre imprese agricole;

- tali bandi sono stati annunciati e propagandati con tanto di eventi mediatici al fine di far passare il messaggio, per l'ennesima volta, di una particolare attenzione della Regione Emilia-Romagna per il comparto agricolo;

- che a tali bandi hanno partecipato diverse aziende agricole Romagnole ed in particolare della Provincia di Forlì-Cesena ;

- che ad oggi molte imprese non hanno però ancora beneficiato delle erogazioni finanziarie, e addirittura su alcune misure come quelle ambientali (misura 214) importantissime per il territorio collinare-montano, AGREA non ha ancora erogati gli anticipi del 2008;

- che a questi vergognosi ed inspiegabili ritardi che stanno mettendo in ginocchio le imprese agricole, si aggiunge poi che AGREA non ha ancora rinnovato la convenzione con le Province per la gestione dei controlli, prorogando invece la vecchia convenzione (peraltro già prorogata da 2 anni) che peraltro non prevede le funzioni del nuovo Piano di Sviluppo Rurale;

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- di sapere se corrisponde al vero che si prevede una ulteriore proroga con tempi da definirsi per la vecchia convenzione che peraltro non prevede il ruolo di controllo ed ispezione delle province a supporto di Agrea stessa conducendo così ad inefficienze e ritardi;
- di sapere se tale convenzione risulta non ancora rinnovata a causa della mancanza di un disegno politico da parte della Regione Emilia-Romagna in merito al ruolo ed alle funzioni delegate alle Province in base alla legge sul riordino degli Enti Locali ;
- di conoscere i tempi previsti per le erogazioni finanziarie tanto attese dagli agricoltori ai quali erano stati prospettati tempi brevi mentre invece non sono ad oggi stati ancora erogati, in alcuni casi, neppure gli anticipi del 2008;
- se non ritenga sia ora di finirla di fare grandi annunci in ogni campo, con tanto di costosi convegni ed eventi mediatici, o propagandando accessi diretti on-line con AGREA, per poi trovarsi nella vergognosa situazione sopradescritta che sta mettendo in ginocchio centinaia di agricoltori che oltre alla crisi economica sono costretti a fare i conti con questi vergognosi ritardi causati dalla inefficienza di quella che qualcuno si ostina ancora a chiamare "la Regione modello" .

Luca Bartolini